

ta e romanticamente retrò. Poi le concede di rifare la sua struggente *Chiamami adesso* in un sontuoso tripudio d'archi. Ma non è l'unica «firma» in scaletta. C'è Pacifico, che dà il suo apporto al brano sanremese, *Ricomincio da qui* (già secondo nella classifica di iTunes), assieme all'immane Ferdinando Arnò, punto fermo delle musiche. Malika scrive qualche testo, ma è soprattutto interprete. E se la cava benissimo, gorgheggiando con classe (ma senza sterili esibizionismi) su un canovaccio pop a più sfaccettature. C'è l'elettronica, un po' anni 80, di *Satisfy My Soul*; le ritmiche quasi dance di *Thoughts and Clouds* (ah sì, quasi ce lo dimenticavamo: lei canta spesso in inglese); la giocosità reggae-ska di *Mille*; l'intimità soffusa di *Sogna*. C'è pure una cover particolare di *La prima cosa bella*, incisa per l'omonimo film di Virzì. «Lo confesso: non l'avevo mai sentita prima. E quando mi hanno proposto di rifarla c'è stato un momento di panico, ma cosa c'entravo io con quel pezzo? Alla fine, però, il risultato mi ha soddisfatto. E lo stesso Virzì si è piacevolmente stupito della diversità dall'originale».

**«Pronta all'imponderabile»** I «grovigli» del titolo vengono da una canzone che Malika ha scritto e non ancora pubblicato. «Ma il riferimento è proprio alla varietà di stili di questi brani. E, poi, c'è pure il groviglio di esperienze del mio ultimo anno di vita, così pieno di cose. Sono sempre la stessa, eppure diversa. Sicuramente più consapevole e preparata nell'affrontare l'imponderabile». Come le gioie dell'amore, per esempio, e di una *liason* a sorpresa con Cesare Cremonini, che ha scritto e cantato con lei il brioso brano di chiusura, *Just Believe in Love*, infarcito di influssi beatlesiani. «Che dire? Ho ascoltato sino allo sfinimento il suo ultimo disco, così l'ho rincorso per avere un suo pezzo. Ci siamo conosciuti e poi, in studio, c'è stato un "incidente di percorso". Ma dovremo tenere separate carriera e amore: diciamo che lavoro con Cremonini e sono fidanzata con Cesare».

Intanto fervono i preparativi del tour: prime date il 23 e 24 aprile al Blue Note di Milano e il 28 al Parco della Musica di Roma. ♦

**La liaison**

**«Ho ascoltato fino allo sfinimento l'ultimo disco di Cesare Cremonini e poi l'ho rincorso per avere un suo pezzo»**

**BIZZARRIE**

→ **Televoto** Il 4844 del festival era lo stesso del programma con Pupo

→ **Cifre** I numeri, dice la Rai, sono pochi, costano e nessuno li ricorda

**L'affollamento dei numeri «raccomandati» per il festival**

**Una coincidenza curiosa scovata dal Secolo XIX di Genova: il numero per votare i cantanti via sms corrispondeva a quello usato dai «Raccomandati», programma di Raiuno condotto da Pupo spalleggiato da Filiberto di Savoia.**

**STEFANO MILIANI**  
smiliani@unita.it

«Raccomandati» per il cielo sanremese. Il *Secolo XIX*, giornale di Genova ben radicato in terra ligure, ieri faceva tranquillamente notare come il numero a cui i telespettatori hanno inviato dal cellulare la propria preferenza canora per il festival, il 48444, fino a pochi giorni prima della kermesse corrispondeva a quello di un altro programma di Raiuno dai volti ora ancor più familiari: *I raccomandati* con Pupo conduttore (il cantante ha già dimostrato in passato di cavarsela egregiamente) accompagnato dal televisivo Emanuele Filiberto nonché Savoia. «Se è vero - scrive il quotidiano genovese - che al Festival questo sistema di voto (quello del televoto, ndr) ha favorito gli artisti i cui sostenitori sono maggiormente avvezzi ad utilizzarlo, sicuramente nel dito dei telespettatori è rimasto ancora più impresso il numero della trasmissione condotta da Pupo e dal giovane Savoia. Considerando anche che è andata in onda dall'8 gennaio al 12 febbraio. Fino a quattro giorni prima del Festival».

**IL DENARO E LA PSICOLOGIA**

In altre parole: detto che il trio ha senza ombra di dubbio raccolto una marea di preferenze di suo (d'altronde ha mediaticamente oscurato ogni potenziale polemica a cominciare da quella su Povia), la coincidenza numerica incuriosisce assai. È un'influenza astrale? È una legge dei numeri? La spiegazione a quanto pare dipende da una legge potente, quella del vil denaro. Chissà se influisce o condiziona eventuali automatismi?



Pupo al festival

Un/una psicologo/a delle telefonate alle tv saprebbe rispondere.

Ora occorrono alcune spiegazioni tecniche da cui non si scappa. Quel 48444 raccomandato per Sanremo poggia sulla piattaforma di una società che si occupa di intrattenimento digitale, la Neonetwork: la Rai l'ha scelta come partner tecnologico per i messaggi sms. Non solo sanremesi: è piuttosto la compagna di viaggio, il supporter, per i messaggi dal telefonino. La Telecom, per chiarirci, riceve quegli sms e li inoltra alla Neonetwork, poi non se ne cura e non ha quel numero. La Telecom invece gestisce per la Rai l'infrastruttura tecnologica e il flusso di numeri da telefoni fissi facendoli confluire all'894003. È un altro tragitto.

Ora, i tecnici spiegano: i numeri a disposizione per televoti o donazioni

**IL CDA MINACCIA**

**Una punizione per gli orchestrali della protesta?**

**PROVEDIMENTI** Il cda dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha minacciato di prendere provvedimenti nei confronti degli orchestrali che sabato scorso, alla finalissima del Festival, hanno scelto di lanciare sul palco i loro spartiti come forma di protesta contro l'esito del televoto. Sono una trentina gli orchestrali nel mirino del Cda, che hanno fatto parte dell'orchestra di Sanremo insieme ad altri maestri scelti dalla Rai. Il presidente del cda Giuseppe Formichella, che ha annunciato il possibile provvedimento, vuole sapere dalla Rai se il lancio degli spartiti era stato o meno concordato. Nel caso, secondo lui, si tratterebbe di una situazione differente: la protesta sarebbe da considerare un momento di spettacolo e non un atteggiamento lesivo dell'immagine dell'orchestra.

via telefono (come le maratone Teletthon) sono a quantità limitata. I numeri sono un numero ristretto. E chiunque li usi deve sborsare soldi: ognuno costa, chiederne uno nuovo di continuo non conviene, e costa anche perché serve l'autorizzazione ministeriale.

Pertanto, rispondono da viale Mazzini, anche perché cambiare implica complicazioni e burocrazia, il numero è come l'indirizzo di casa o il telefono fisso: quello è e non lo cambi come s'alza il vento. Lo ricicli, in pratica. E, aggiunge la Rai, nessuno ricorda quei numeri perché messaggi e chiamate s'impennano quando vengono annunciati in tv, non prima: decisivo, dicono, è il codice abbinato ai cantanti. Infatti. Ma se c'è una raccomandazione chissà se guasta. ♦